

**Marca da
bollo da € 16**

**Ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo
Dipartimento del Turismo
Via XX Settembre, 20**

00187 Roma

OGGETTO: D.P.R. 394/99 - Richiesta di riconoscimento della qualifica professionale di **accompagnatore turistico** conseguita in un Paese non comunitario.

Il/La sottoscritto/a _____, cittadino/a
_____, nato/a a _____ il _____, residente a
_____ c.a.p. _____ in Via /Piazza _____, n.

e-mail :

in possesso della qualifica di accompagnatore turistico, acquisita in
.....¹ presso².

Oppure:

in possesso della formazione professionale di accompagnatore turistico per aver esercitato l'attività in questione:

- a) come lavoratore autonomo, dal al (minimo 3 anni consecutivi)
- b) come lavoratore autonomo (minimo 2 anni consecutivi) dal al e di aver in precedenza esercitato l'attività come lavoratore subordinato dal (minimo 3 consecutivi) dal..... al.....
- c) come lavoratore subordinato (minimo 3 anni consecutivi) dal.....al e di aver in precedenza, per l'attività in questione, conseguito una formazione pressogiudicata del tutto valida da un competente organismo professionale

CHIEDE

Il riconoscimento della qualifica posseduta per l'accesso e l'esercizio della professione di accompagnatore turistico nell'ambito del territorio nazionale nelle seguenti lingue:
.....³.

Dichiara inoltre che non sussistono, per il periodo di soggiorno in Italia, impedimenti di tipo penale e professionale all'esercizio della professione.

Il/La sottoscritto/a, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la sua personale responsabilità, dichiara vero quanto sopra (D.P.R. 28.12.2000, n. 445).

- *Si chiede che eventuali comunicazioni siano inviate al seguente indirizzo:*

Data _____

Firma

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

- 1) Indicare lo Stato che ha rilasciato il titolo
- 2) Indicare il nome dell'Ente che ha rilasciato il titolo
- 3) Indicare la lingua ufficiale dello Stato che ha rilasciato il titolo e le lingue indicate sul tesserino estero e, se si desidera anche l'italiano.

DOCUMENTI DA ALLEGARE:

- **Nel caso di professione regolamentata nello Stato di provenienza:**

- a) Curriculum vitae firmato
- b) Prova della nazionalità, ad esempio copia della carta d'identità o del passaporto
- a) Copia autenticata del diploma di scuola media superiore con dichiarazione di valore rilasciata dall'Ambasciata o dal Consolato italiano competente
- b) Copia autenticata del titolo professionale con l'indicazione del percorso formativo: materie studiate, durata, etc. con **allegata dichiarazione di valore** rilasciata dall'Ambasciata o dal Consolato italiano
- c) Copia autenticata del tesserino o patentino ove previsto
- d) Attestato relativo alla natura e durata dell'attività rilasciato dall'autorità o organismo competente
- e) Certificato penale del Paese di provenienza
- f) Copia autenticata del permesso di soggiorno, per i cittadini residenti in Italia
- i) Eventuale ulteriore documentazione ritenuta utile per la valutazione dell'istanza

- **Nel caso del professionista che rientra nelle ipotesi di cui alle lett. a) e b):**

- a) Curriculum vitae firmato
- b) Prova della nazionalità, ad esempio copia della carta d'identità o del passaporto
- c) Copia autenticata del titolo professionale con allegato eventuale patentino
- d) attestato relativo alla natura e alla durata dell'attività di accompagnatore turistico in un altro Stato membro, rilasciato dall'autorità o dall'organismo competente dello Stato di provenienza.
- e) Certificato penale del Paese di provenienza
- f) Copia autenticata del permesso di soggiorno, per i cittadini residenti in Italia

Tutti i documenti redatti in lingua straniera devono essere accompagnati dalla relativa traduzione in italiano e certificata conforme al testo originale. All'estero è possibile rivolgersi alle Autorità consolari italiane, mentre in Italia è possibile effettuare asseverazione presso un Ufficio giudiziario. Nei Paesi dove esiste la figura giuridica del traduttore ufficiale la conformità può essere attestata dal traduttore stesso, la cui firma viene poi legalizzata dall'ufficio consolare.

L'autenticità della copia all'originale, può essere ottenuta . all'estero presso le Autorità consolari italiane, in Italia presso gli Uffici comunali oppure compilando il modello per la dichiarazione sostitutiva (PDF disponibile sul sito)

Il **titolo di studio e quello professionale** devono essere presentati in copia autentica all'originale e legalizzati a cura dell'Ambasciata o del consolato italiano competente e munito del timbro "Apostille".